

Emendamento 31**Pedro Marques, Sven Mikser**
a nome del gruppo S&D**Relazione****A9-0403/2023****Sven Mikser**Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))**Proposta di risoluzione****Paragrafo 10***Proposta di risoluzione*

10. sottolinea il sostegno concreto dell'UE all'Ucraina attraverso i "tre percorsi per le munizioni"; sollecita una consegna più rapida di munizioni dalle scorte esistenti degli Stati membri attraverso l'EPF; richiama l'attenzione sul secondo dei "tre percorsi per le munizioni", che mira a fornire un milione di munizioni di artiglieria all'Ucraina entro marzo 2024, ed esprime preoccupazione per le recenti dichiarazioni che suggeriscono che il termine non sarà rispettato; invita il VP/AR, la Commissione e gli Stati membri ad accelerare l'acquisizione congiunta di munizioni per l'Ucraina e sottolinea la necessità di potenziare le capacità produttive dell'industria europea, garantendo un'attuazione rapida ed effettiva del regolamento sul sostegno alla produzione di munizioni (ASAP); incoraggia gli Stati membri a offrire alle piccole e medie imprese (PMI) del settore europeo della difesa opportunità specializzate affinché possano partecipare alle gare d'appalto; invita gli Stati membri dell'UE ad accelerare lo sviluppo delle capacità di produzione di munizioni militari, prestando particolare attenzione ai progetti congiunti con l'Ucraina; sottolinea inoltre che occorre compiere passi concreti verso l'integrazione dell'Ucraina nelle politiche e nei programmi dell'Unione in materia di difesa e cibersicurezza durante il

Emendamento

10. sottolinea il sostegno concreto dell'UE all'Ucraina attraverso i "tre percorsi per le munizioni"; sollecita una consegna più rapida di munizioni dalle scorte esistenti degli Stati membri attraverso l'EPF; richiama l'attenzione sul secondo dei "tre percorsi per le munizioni", che mira a fornire un milione di munizioni di artiglieria all'Ucraina entro marzo 2024, ed esprime preoccupazione per le recenti dichiarazioni che suggeriscono che il termine non sarà rispettato; invita il VP/AR, la Commissione e gli Stati membri ad accelerare l'acquisizione congiunta di munizioni per l'Ucraina e sottolinea la necessità di potenziare le capacità produttive dell'industria europea, garantendo un'attuazione rapida ed effettiva del regolamento sul sostegno alla produzione di munizioni (ASAP); incoraggia gli Stati membri a offrire alle piccole e medie imprese (PMI) del settore europeo della difesa opportunità specializzate affinché possano partecipare alle gare d'appalto; invita gli Stati membri dell'UE ad accelerare lo sviluppo delle capacità di produzione di munizioni militari, prestando particolare attenzione ai progetti congiunti con l'Ucraina; sottolinea inoltre che occorre compiere passi concreti verso l'integrazione dell'Ucraina nelle politiche e nei programmi dell'Unione in materia di difesa e cibersicurezza durante il

processo di adesione all'UE, sulla base della cooperazione e degli scambi con l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), dell'accordo esistente con l'Agenzia europea per la difesa (AED) nonché della possibilità per gli Stati membri di effettuare acquisizioni per conto dell'Ucraina in quanto destinatari di quantità aggiuntive nell'ambito dello strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA); invita il SEAE e la Commissione a presentare un piano relativo a un pacchetto sostenibile e a lungo termine di impegni in materia di sicurezza per l'Ucraina che sia conciliabile con la necessità di soddisfare i crescenti requisiti di sicurezza dell'Unione europea; accoglie con favore **le proposte relative allo** strumento per l'Ucraina ed esorta tutti i soggetti ad adoperarsi per **una sua rapida conclusione e** attuazione;

processo di adesione all'UE, sulla base della cooperazione e degli scambi con l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), dell'accordo esistente con l'Agenzia europea per la difesa (AED) nonché della possibilità per gli Stati membri di effettuare acquisizioni per conto dell'Ucraina in quanto destinatari di quantità aggiuntive nell'ambito dello strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA); invita il SEAE e la Commissione a presentare un piano relativo a un pacchetto sostenibile e a lungo termine di impegni in materia di sicurezza per l'Ucraina che sia conciliabile con la necessità di soddisfare i crescenti requisiti di sicurezza dell'Unione europea; accoglie con favore **la creazione dello** strumento per l'Ucraina ed esorta tutti i soggetti ad adoperarsi per **la** sua attuazione;

Or. en

Emendamento 32
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. sottolinea che la capacità di dispiegamento rapido dovrebbe essere istituita come tipologia di capacità militare dell'UE di risposta alle crisi dotata di una propria identità giuridica, al fine di consentire la creazione della capacità di dispiegamento rapido quale forza disponibile in qualsiasi momento che effettua addestramenti congiunti con l'obiettivo di diventare una forza permanente; osserva che la capacità di dispiegamento rapido dovrebbe condurre regolari esercitazioni congiunte a livello strategico, di forze congiunte e tattico, nell'ambito di un quadro dell'UE basato su scenari operativi e sulla base di norme uniformi in materia di formazione e certificazione, come quelle della NATO, al fine di migliorare la prontezza e l'interoperabilità; sottolinea che le esercitazioni devono essere programmate dallo Stato maggiore dell'UE e pianificate e condotte dalla capacità militare di pianificazione e condotta; invita gli Stati membri a impegnarsi a ridurre considerevolmente le gravi lacune dei facilitatori strategici entro il 2025, in particolare per quanto riguarda quelli legati alla capacità di dispiegamento rapido, come il trasporto aereo strategico, le risorse di comunicazione spaziale, la strumentazione medica, le capacità di

Emendamento

22. sottolinea che la capacità di dispiegamento rapido dovrebbe essere istituita come tipologia di capacità militare dell'UE di risposta alle crisi dotata di una propria identità giuridica, al fine di consentire la creazione della capacità di dispiegamento rapido quale forza disponibile in qualsiasi momento che effettua addestramenti congiunti con l'obiettivo di diventare una forza permanente; osserva che la capacità di dispiegamento rapido dovrebbe condurre regolari esercitazioni congiunte a livello strategico, di forze congiunte e tattico, nell'ambito di un quadro dell'UE basato su scenari operativi e sulla base di norme uniformi in materia di formazione e certificazione, come quelle della NATO, al fine di migliorare la prontezza e l'interoperabilità; sottolinea che le esercitazioni devono essere programmate dallo Stato maggiore dell'UE e pianificate e condotte dalla capacità militare di pianificazione e condotta; invita gli Stati membri a impegnarsi a ridurre considerevolmente le gravi lacune dei facilitatori strategici entro il 2025, in particolare per quanto riguarda quelli legati alla capacità di dispiegamento rapido, come il trasporto aereo strategico, le risorse di comunicazione spaziale, la strumentazione medica, le capacità di

ciberdifesa, nonché l'intelligence e la ricognizione;

ciberdifesa, nonché l'intelligence e la ricognizione; ***accoglie con favore il fatto che gli Stati membri abbiano recentemente colmato il divario in termini di costituzione della forza, il che consentirà alla capacità di dispiegamento rapido e ai suoi gruppi tattici di diventare pienamente operativi entro il 2025;***

Or. en

Emendamento 33
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione

25. chiede il rafforzamento dell'AED, la gestione della ricerca e dello sviluppo di capacità avanzati nonché la promozione di appalti congiunti al fine di rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB); chiede che il finanziamento della difesa sia migliorato vagliando una potenziale riforma della politica di prestito della Banca europea per gli investimenti; chiede che l'accesso dell'industria ai finanziamenti privati sia rafforzato, onde garantire che l'industria europea della difesa abbia un accesso adeguato a fondi e investimenti pubblici e privati su base sostenibile; invita la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di definire parametri per un prodotto finanziario che miri a sostenere gli investimenti nella sicurezza europea, comprese le azioni dell'industria della difesa;

Emendamento

25. chiede il rafforzamento dell'AED, la gestione della ricerca e dello sviluppo di capacità avanzati nonché la promozione di appalti congiunti al fine di rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB); chiede che il finanziamento della difesa sia migliorato vagliando una potenziale riforma della politica di prestito della Banca europea per gli investimenti; chiede che l'accesso dell'industria ai finanziamenti privati sia rafforzato, onde garantire che l'industria europea della difesa abbia un accesso adeguato a fondi e investimenti pubblici e privati su base sostenibile; invita la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di definire parametri per un prodotto finanziario che miri a sostenere gli investimenti nella sicurezza europea, comprese le azioni dell'industria della difesa; ***accoglie con favore gli sforzi congiunti profusi dalla Banca europea per gli investimenti e dalla Commissione per istituire lo strumento di capitale proprio la difesa, con una dotazione di 175 milioni di EUR, nell'ottica di stimolare lo sviluppo delle tecnologie a duplice uso;***

Or. en

Emendamento 34
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione

35. sottolinea l'importanza di garantire finanziamenti adeguati, flessibili e sostenibili a tutti i programmi e a tutte le iniziative in materia di sicurezza e difesa, compresi il bilancio della PESC e l'EPF; si rammarica che il bilancio della PESC sia aumentato solo marginalmente dal quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 al QFP 2021-2027, mentre il numero delle missioni PSDC è cresciuto; chiede un sostanziale aumento dei finanziamenti destinati al bilancio della PESC, compresa una linea di bilancio specifica della PESC che istituisca uno strumento di sostegno civile inteso a fornire ai paesi partner attrezzature e servizi per migliorare le loro capacità civili; ***invita gli Stati membri ad aumentare le risorse destinate alla sicurezza e alla difesa nella prossima revisione del QFP, in considerazione dell'esaurimento delle risorse della rubrica 5 e alla luce delle crescenti esigenze di sicurezza dell'Unione, che richiederanno ulteriori iniziative come l'EDIP e ulteriori finanziamenti per il FED, come proposto nella*** piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (***STEP***); invita gli Stati membri ad anticipare la revisione della portata e della definizione delle spese comuni, volte a rafforzare la solidarietà e a stimolare la partecipazione alle missioni e alle

Emendamento

35. sottolinea l'importanza di garantire finanziamenti adeguati, flessibili e sostenibili a tutti i programmi e a tutte le iniziative in materia di sicurezza e difesa, compresi il bilancio della PESC e l'EPF; si rammarica che il bilancio della PESC sia aumentato solo marginalmente dal quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 al QFP 2021-2027, mentre il numero delle missioni PSDC è cresciuto; chiede un sostanziale aumento dei finanziamenti destinati al bilancio della PESC, compresa una linea di bilancio specifica della PESC che istituisca uno strumento di sostegno civile inteso a fornire ai paesi partner attrezzature e servizi per migliorare le loro capacità civili; ***valuta positivamente l'accordo raggiunto in seno al Consiglio europeo per assegnare alle nuove priorità 64,6 miliardi di EUR supplementari nel QFP dell'UE riveduto, compresa l'assegnazione di 1,5 miliardi di EUR supplementari al Fondo europeo per la difesa (FED) nell'ambito del nuovo strumento STEP*** (piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa); invita gli Stati membri ad anticipare la revisione della portata e della definizione delle spese comuni, volte a rafforzare la solidarietà e a stimolare la partecipazione alle missioni e alle operazioni militari, nonché delle spese legate alle esercitazioni, in linea con la

operazioni militari, nonché delle spese legate alle esercitazioni, in linea con la bussola strategica; invita inoltre gli Stati membri a modificare il processo di finanziamento dell'EPF per garantire un sostegno adeguato e sostenibile ai partner, agli alleati e alle operazioni PSDC;

bussola strategica; invita inoltre gli Stati membri a modificare il processo di finanziamento dell'EPF per garantire un sostegno adeguato e sostenibile ai partner, agli alleati e alle operazioni PSDC;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/35

Emendamento 35
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione

Emendamento

38. accoglie con favore la revisione del CDP *e l'annunciata presentazione dei risultati dell'anno in corso*; si rammarica dei limitati progressi nello sviluppo delle capacità rispetto al primo CDP del 2008; sottolinea che, soprattutto alla luce della guerra illegale di aggressione della Russia contro l'Ucraina e della minaccia per la sicurezza europea, sono necessari sforzi più forti e congiunti da parte degli Stati membri dell'UE per scoraggiare gli aggressori e proteggere i cittadini e gli interessi europei;

38. accoglie con favore la revisione *e la presentazione* del CDP *per il 2023*; si rammarica dei limitati progressi nello sviluppo delle capacità rispetto al primo CDP del 2008; sottolinea che, soprattutto alla luce della guerra illegale di aggressione della Russia contro l'Ucraina e della minaccia per la sicurezza europea, sono necessari sforzi più forti e congiunti da parte degli Stati membri dell'UE per scoraggiare gli aggressori e proteggere i cittadini e gli interessi europei;

Or. en

Emendamento 36
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione

39. ritiene che il FED sia purtroppo ancora sottofinanziato, ma dimostri il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE nel settore della difesa europea; raccomanda di estendere le proposte della Commissione a tutti i settori connessi alla difesa della politica dell'UE, in coordinamento con gli Stati membri; chiede un ulteriore aumento di bilancio di 1 miliardo di EUR per il FED, oltre agli 1,5 miliardi di EUR *suggeriti dalla Commissione*, nell'ambito della proposta sulla STEP; chiede il massimo livello di coerenza e coordinamento tra le varie iniziative nel campo della sicurezza e della difesa, come CARD, FED, EDIRPA, ASAP, PESCO e mobilità militare, tra le altre, al fine di evitare sovrapposizioni, garantire investimenti pubblici efficienti e affrontare il divario critico di capacità;

Emendamento

39. ritiene che il FED sia purtroppo ancora sottofinanziato, ma dimostri il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE nel settore della difesa europea; raccomanda di estendere le proposte della Commissione a tutti i settori connessi alla difesa della politica dell'UE, in coordinamento con gli Stati membri; chiede un ulteriore aumento di bilancio di 1 miliardo di EUR per il FED, oltre agli 1,5 miliardi di EUR *concordati*, nell'ambito della proposta sulla STEP; chiede il massimo livello di coerenza e coordinamento tra le varie iniziative nel campo della sicurezza e della difesa, come CARD, FED, EDIRPA, ASAP, PESCO e mobilità militare, tra le altre, al fine di evitare sovrapposizioni, garantire investimenti pubblici efficienti e affrontare il divario critico di capacità;

Or. en

Emendamento 37
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione

41. pone in evidenza che l'EDIRPA e l'ASAP possono rappresentare solo un primo passo verso il miglioramento delle capacità dell'EDTIB di fornire agli Stati membri i prodotti e i quantitativi necessari e *dovrebbe* essere *integrato* da ulteriori iniziative, tra cui *il* previsto EDIP globale e a lungo termine, per il quale devono essere garantiti finanziamenti adeguati, nonché da un quadro normativo efficace volto a incoraggiare l'innovazione, a stimolare la produzione e a garantire investimenti pubblici più intelligenti ed efficienti; invita, a tale proposito, gli Stati membri dell'UE a prevedere i fondi necessari per tutti gli strumenti di difesa europei nell'ambito della prossima revisione del QFP; si rammarica del fatto la Commissione non abbia ancora presentato una proposta di EDIP; chiede un'attuazione rapida ed efficiente dell'EDIRPA e dell'ASAP;

Emendamento

41. pone in evidenza che l'EDIRPA e l'ASAP possono rappresentare solo un primo passo verso il miglioramento delle capacità dell'EDTIB di fornire agli Stati membri i prodotti e i quantitativi necessari e *dovrebbero* essere *integrati* da ulteriori iniziative, tra cui *la strategia industriale europea della difesa (EDIS) associata al* previsto EDIP globale e a lungo termine, per il quale devono essere garantiti finanziamenti adeguati, nonché da un quadro normativo efficace volto a incoraggiare l'innovazione, a stimolare la produzione e a garantire investimenti pubblici più intelligenti ed efficienti; invita, a tale proposito, gli Stati membri dell'UE a prevedere i fondi necessari per tutti gli strumenti di difesa europei nell'ambito della prossima revisione del QFP; si rammarica del fatto la Commissione non abbia ancora presentato una proposta di EDIP; chiede un'attuazione rapida ed efficiente dell'EDIRPA e dell'ASAP;

Or. en

Emendamento 38
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione

58. accoglie con favore la creazione della missione civile dell'UE in Armenia (EUMA), che mira a contribuire a rafforzare la sicurezza nella regione riducendo il numero di incidenti nelle zone teatro di conflitto e nelle zone di frontiera in Armenia, a ridurre il livello di rischio per la popolazione che vive in tali zone e, così facendo, a concorrere alla normalizzazione delle relazioni tra l'Armenia e l'Azerbaigian sul terreno, migliorando al contempo la visibilità dell'UE nella regione; invita il Consiglio *ad aumentare il numero di esperti dispiegati nell'ambito dell'EUMA, ad accrescere le capacità della missione e a estenderne il periodo di dispiegamento per* altri cinque anni e la sua portata geografica per includere potenzialmente il confine tra Armenia e Turchia;

Emendamento

58. accoglie con favore la creazione della missione civile dell'UE in Armenia (EUMA), che mira a contribuire a rafforzare la sicurezza nella regione riducendo il numero di incidenti nelle zone teatro di conflitto e nelle zone di frontiera in Armenia, a ridurre il livello di rischio per la popolazione che vive in tali zone e, così facendo, a concorrere alla normalizzazione delle relazioni tra l'Armenia e l'Azerbaigian sul terreno, migliorando al contempo la visibilità dell'UE nella regione; *accoglie con favore l'accordo raggiunto in seno al Consiglio sul rafforzamento della capacità di osservazione della missione, aumentandone la presenza sul campo;* invita il Consiglio *a prorogare il suo* periodo di dispiegamento *di* altri cinque anni e *a estendere* la sua portata geografica per includere potenzialmente il confine tra Armenia e Turchia;

Or. en

21.2.2024

A9-0403/39

Emendamento 39
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione

Emendamento

59. invita il SEAE a essere pronto a fornire l'assistenza tecnica necessaria all'Armenia attraverso l'EPF, in modo che l'Armenia riconsideri le sue attuali alleanze militari, in quanto ciò rafforzerebbe la resilienza del paese nel garantire sicurezza, indipendenza e sovranità e porterebbe a una cooperazione più completa e rafforzata in materia di difesa tra le parti; chiede al SEAE di fornire in via riservata alla commissione per gli affari esteri (AFET) e alla sottocommissione per la sicurezza e la difesa (SEDE) del Parlamento le relazioni dell'EUMA sulla situazione in loco;

59. invita il SEAE a essere pronto a fornire l'assistenza tecnica necessaria all'Armenia attraverso l'EPF, in modo che l'Armenia riconsideri le sue attuali alleanze militari, in quanto ciò rafforzerebbe la resilienza del paese nel garantire sicurezza, indipendenza e sovranità e porterebbe a una cooperazione più completa e rafforzata in materia di difesa tra le parti; ***accoglie con favore la decisione dell'Armenia di aderire allo Statuto di Roma della Corte penale internazionale***; chiede al SEAE di fornire in via riservata alla commissione per gli affari esteri (AFET) e alla sottocommissione per la sicurezza e la difesa (SEDE) del Parlamento le relazioni dell'EUMA sulla situazione in loco;

Or. en

Emendamento 40
Pedro Marques, Sven Mikser
a nome del gruppo S&D

Relazione
Sven Mikser

A9-0403/2023

Attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – Relazione annuale 2023
(2023/2119(INI))

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67

Proposta di risoluzione

67. riconosce il diritto di Israele all'autodifesa, quale sancito e limitato dal diritto internazionale, ed evidenzia che le azioni di Israele devono pertanto rispettare rigorosamente il diritto internazionale umanitario; ribadisce il fermo sostegno dell'UE all'operato della Corte penale internazionale; sottolinea l'importanza di operare una distinzione tra il popolo palestinese e le sue aspirazioni legittime, da un lato, e l'organizzazione terroristica Hamas e i suoi atti terroristici, dall'altro; chiede che siano previsti canali per la fornitura di aiuti umanitari ai civili nella Striscia di Gaza e che tali canali siano mantenuti costantemente aperti; ribadisce il suo fermo sostegno a una soluzione negoziata, fondata sulla coesistenza di due Stati sulla base dei confini del 1967, che preveda la convivenza, all'insegna della pace e della sicurezza garantita, di due Stati sovrani e democratici, con Gerusalemme come capitale di entrambi gli Stati, e nel pieno rispetto del diritto internazionale; chiede un'indagine approfondita sul ruolo dell'Iran, del Qatar e della Russia nel finanziamento e nel sostegno del terrorismo nella regione; esprime forte disaccordo e disappunto per le **recenti** dichiarazioni del presidente della Turchia, il quale ha erroneamente affermato che Hamas non è

Emendamento

67. riconosce il diritto di Israele all'autodifesa, quale sancito e limitato dal diritto internazionale, ed evidenzia che le azioni di Israele devono pertanto rispettare rigorosamente il diritto internazionale umanitario; ribadisce il fermo sostegno dell'UE all'operato della Corte penale internazionale **e della Corte internazionale di giustizia; invita Israele ad attuare nella Striscia di Gaza le misure provvisorie disposte dalla Corte internazionale di giustizia nella causa relativa all'applicazione della Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio**; sottolinea l'importanza di operare una distinzione tra il popolo palestinese e le sue aspirazioni legittime, da un lato, e l'organizzazione terroristica Hamas e i suoi atti terroristici, dall'altro; chiede che siano previsti canali per la fornitura di aiuti umanitari ai civili nella Striscia di Gaza e che tali canali siano mantenuti costantemente aperti; ribadisce il suo fermo sostegno a una soluzione negoziata, fondata sulla coesistenza di due Stati sulla base dei confini del 1967, che preveda la convivenza, all'insegna della pace e della sicurezza garantita, di due Stati sovrani e democratici, con Gerusalemme come capitale di entrambi gli Stati, e nel pieno rispetto del diritto internazionale; chiede un'indagine

un'organizzazione terroristica;

approfondita sul ruolo dell'Iran, del Qatar e della Russia nel finanziamento e nel sostegno del terrorismo nella regione; esprime forte disaccordo e disappunto per le dichiarazioni del presidente della Turchia, il quale ha erroneamente affermato che Hamas non è un'organizzazione terroristica;

Or. en